

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**COMUNE DI VICENZA E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI ELIMINAZIONE DEI
PASSAGGI A LIVELLO AL KM 4+340 E KM 4+762 DELLA LINEA
FERROVIARIA VICENZA – SCHIO RISPETTIVAMENTE SULLE VIE
TRIESTE E DEI CAMALDOLESI, IN COMUNE DI VICENZA.**

L'anno duemiladiciassette, oggi 28 del mese di luglio (28/07/2017) presso la
sede comunale di Palazzo Trissino Baston in Corso Palladio 98/A, in Vicenza,

i Signori

Antonio Marco Dalla Pozza, nato a Arzignano (VI) il 22.09.1972, domiciliato
per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in nome,
per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Vicenza, con sede in
corso Palladio 98/A, in Vicenza, CF e partita IVA n. 00654440288, quale
Assessore alla Progettazione e Sostenibilità urbana e giusta delega disposta
con delibera di Giunta Comunale n° 102, PGN 100101 del 25.07.2017;

E

Gianluigi De Carlo, nato a Montebelluna (TV) il 19.07.1955, domiciliato per
la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in nome e per
conto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma - Piazza della
Croce Rossa n. 1, CF: 01585570581, nella sua qualità di Responsabile
Progetti Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico, in forza
dei poteri ad egli attribuiti dalla procura speciale conferita in data 22.02.2016
con atto a rogito n. 21835 del Notaio Castellini Paolo in Roma, repertoriato al
n. 81350;

premessi che

- al km 4+340 della linea ferroviaria Vicenza - Schio, in Comune di Vicenza, è presente un passaggio a livello insistente sulla Viale Trieste;
- al km 4+762, sempre della linea Vicenza – Schio, è presente un passaggio a livello insistente sulla Via dei Camaldolosi;
- l'asta viaria di via Trieste è caratterizzata da un forte flusso giornaliero di autoveicoli di cui una parte rilevante costituita da mezzi pesanti, garantisce la connessione tra alcuni principali assi viabilistici all'interno del territorio comunale, quali la SS n. 53 "Postumia", la SR n. 11" Padana Superiore", la S.P. n. 46 "del Pasubio" e la S.P. n. 248 "Marosticana";
- l'asta viaria di via dei Camaldolosi è a servizio di aree prevalentemente a vocazione residenziale ed agricola e pertanto interessata da volumi di traffico contenuti;
- le richiamate aste viarie sono fortemente interconnesse da viabilità minori che si diramano dall'asta principale di via Trieste;
- in generale l'intensità del traffico, unitamente alla presenza dei passaggi a livello con i reiterati propri tempi di chiusura, determina ripercussioni negative sulla regolarità dell'esercizio stradale delle viabilità interferite. Si rilevano altresì ripercussioni negative anche sulla regolarità dell'esercizio ferroviario dovute ad un approccio ai passaggi a livello, sempre più frequente, non rispettoso del Codice della Strada. Tale approccio, di fatto, rende i passaggi a livello, seppur impianti intrinsecamente sicuri, oggettivi punti di criticità;
- l'insieme di queste ragioni, ha spinto l'amministrazione comunale a

ricercare un confronto con RFI S.p.A. volto all'eliminazione di questi passaggi a livello, mediante l'individuazione di una possibile opera sostitutiva, che, perseguendo l'obiettivo di contenere al massimo gli impatti sull'area circostante il passaggio a livello caratterizzata da una forte urbanizzazione, consenta unitamente alla viabilità esistente la soppressione di entrambi i passaggi a livello;

- l'esigenza palesata dal Comune, ha trovato la condivisione da parte di RFI, nei termini riportati e condivisi nel presente atto, primo step dell'auspicata soluzione della problematica affrontata;
- le opere sostitutive dei passaggi a livello oggetto di valutazione e condivisione con il Comune di Vicenza, terranno conto, per quanto possibile e nei limiti della reale interferenza, anche di eventuali effetti indotti dal progetto dell'Alta Velocità interessante il territorio comunale di Vicenza,
- il Comune di Vicenza ha già realizzato il rilievo dell'area e individuato i sottoservizi presenti al fine di creare una base concreta per la futura progettazione;

quanto sopra premesso, le parti sottoscrittrici, concordano

ARTICOLO 1 - RIFERIMENTO ALLE PREMESSE.

Le premesse di cui sopra sono confermate dalle parti e costituiscono parte integrante del presente accordo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO.

Il Comune di Vicenza e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. convengono sulla necessità di procedere all'attuazione di un programma che porti alla soppressione dei PL ai km 4+340 e 4+762 della linea Vicenza – Schio. A tal

riguardo il Comune di Vicenza ha preventivamente valutato lo stato dei luoghi e le esigenze viabilistiche conseguenti alla soppressione dei passaggi a livello e condivide con RFI la necessità di avviare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quale primo livello di progettazione nonché funzionale all'inserimento delle opere nella programmazione economica ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. lgs 50/2016 e smi, per la soppressione dei PL di cui sopra e la realizzazione di un'opera sostitutiva dell'attuale PL lungo via Trieste in località Anconetta nonché della viabilità di afferenza all'area che rimarrebbe interclusa dall'eliminazione del PL presente lungo via Camandolesi. Con il presente atto, RFI s'impegna a sviluppare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo delle più opportune comparazioni tra diverse soluzioni tecniche (nelle tipologie di sottopasso e sovrappasso), ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e smi.

In particolare, la redazione del progetto di fattibilità si articolerà in due fasi; nella prima fase RFI, individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative, ove esistenti e redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali che sarà composto, per ciascuna possibile soluzione progettuale, da planimetrie, profili e sezioni tipologiche nonché da una stima sommaria delle opere – quadro A - e delle somme a disposizione – Quadro B -. Tale prima fase sarà trasmessa da RFI al Comune al fine dell'apertura di una fase di confronto e dibattito con la città. Individuata la soluzione da sviluppare, nella seconda fase di elaborazione, RFI eseguirà tutte le indagini e gli studi necessari e predisporrà gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Le parti sin d'ora si impegnano per la ricerca della copertura finanziaria dei costi stimati.

A seguito della intervenuta copertura economica dell'intervento sostitutivo, le parti si impegnano a sottoscrivere un accordo di programma, nel caso di compartecipazione di Enti terzi, oppure una convenzione bilaterale diretta, nella quale si specifichi:

- a) il soggetto che procederà alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera sostitutiva, sulla base della soluzione tecnica condivisa, nonché alla redazione degli elaborati relativi ai piani di sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008.,
- b) il soggetto che procederà alla necessaria variante urbanistica per la conformità dell'opera sostitutiva condivisa rispetto al PRG vigente;
- c) il soggetto che provvederà alla indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, benestare ed approvazioni richieste per l'approvazione del progetto definitivo;
- d) il soggetto che assumerà la qualità di stazione appaltante, per l'espletamento dell'appalto, la Direzione lavori, lo svolgimento delle procedure tecnico amministrative di esproprio delle aree necessarie, il collaudo statico e tecnico amministrativo;
- e) le rispettive quote di compartecipazione dei soggetti sottoscrittori alla copertura finanziaria dell'opera, ed i tempi e modalità di erogazione di tali quote;
- f) la disciplina di tutti gli effetti diretti o riflessi connessi e derivanti dalla realizzazione dell'opera sostitutiva.

ARTICOLO 3 – FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

RFI e il Comune di Vicenza si impegnano a cofinanziare, in egual misura, il progetto di fattibilità tecnica ed economica richiamato al precedente articolo 3 il cui costo, determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ammonta presuntivamente ad € 80.000,00 al netto del costo delle indagini geognostiche. L'importo indicato tiene conto di talune economie che è possibile attuare in dipendenza di attività già svolte da RFI e dal Comune. Il Comune, si impegna a rimborsare ad RFI la parte di propria spettanza entro 30 giorni dalla richiesta di RFI medesima e a fronte della presentazione di apposita rendicontazione. La richiesta verrà inoltrata da RFI una volta completato il progetto.

ARTICOLO 4 – RATIFICA.

Il presente accordo per divenire esecutivo dovrà essere ratificato, se non già previamente approvato in schema, dal competente organo deliberante del Comune di Vicenza e di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Per il presente atto si invoca l'esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642.

Vicenza li, 28.07.2017

Comune di Vicenza _____

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____